

LA CURIOSITÀ COMI, ASCANI E LE ALTRE AL DEBUTTO

Ecco la Nazionale delle onorevoli

FRANCESCO BEI

ROMA. Come capita in genere con le donne, le cose sono fatte seriamente. Pronte al debutto sul campo, le undici della nascente Nazionale parlamentari hanno deciso di affidarsi a una vera professionista per allenarsi: Katia Serra, ex azzurra (22 partite da titolare) ora commentatrice per Raisport. Scelto il "Mister", è stata fissata anche la data del primo allenamento. Le onorevoli calzeranno la prima volta gli scarpini il 25 novembre, giornata mondiale della violenza sulle donne. «Il nostro obiettivo - racconta Lia Quartapelle, deputata Pd e "esterno sinistro" - è quello di veicolare un messaggio in modo diverso. Diamo l'esempio che le donne possono fare tutto, anche giocare a calcio, anche se non sono brave».

Incuranti delle battute dei colleghi maschi, le ragazze si sono messe sotto con impegno. Ieri hanno stabilito di autotassarsi per l'acquisto del materiale tecnico, poi hanno convenuto che gli allenamenti saranno svolti «unicamente dopo le sedute del Parlamento», per evitare possibili critiche anti-casta. In vista della prima partita vera e propria, sale anche l'ansia da prestazione. Perché le parlamentari hanno scelto di scendere in campo contro la vera Nazionale femminile, in un derby da giocarsi prima di Natale. «Lo so - ammette la dem Anna Ascani - rischiamo di finire venti a zero contro le professioniste. Ma ce la metteremo tutta. E poi noi abbiamo Lara Comi». La Comi, eurodeputata di Forza Italia, a sentire le altre effettivamente è la più (o forse l'unica) dotata dal punto di vista tecnico. Tanto che farà il capitano. L'altra punta della squadra rigorosamente bipartisan è l'eurodeputata Eleonora Forenza, lista Tsipras, occhi azzurri come la Comi e cuore bianconero. «Io non gioco a calcio dalla seconda liceo - confessa Ascani - ma vado spesso a correre». Un altro pezzo forte della Nazionale parlamentari sembra che sia l'ex grillina Mara Mucci, 33 anni, ora passata ad Alternativa libera. Ma nel suo caso fanno storia le trecento medaglie conquistate in vasca come delfinista. Sulla destra giocherà invece Barbara Saltamartini, ex Ncd ora Lega. Tutte pronte a correre. Sfidando i pregiudizi dei maschi e, magari, anche il gossip di quelle colleghe che analizzeranno al microscopio le foto in calzoncini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

